

INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2018-2019

*“Il POF è reso pubblico e consegnato agli
alunni e alle famiglie all’atto dell’iscrizione”
(art.3 DPR n°275/1999)*

1. PREMESSA

1.2 Aspetti generali

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto del contesto e delle caratteristiche del nostro Istituto, ha scelto di dare priorità ad alcune linee di indirizzo come espressione della propria identità e come strumento di orientamento per realizzare la propria funzione educativa.

La nostra scuola in quanto Istituto comprensivo *con tre* diversi gradi d'istruzione, ha puntato sulla **continuità** in modo da offrire a tutti i nostri studenti un percorso unitario di apprendimento (*learning continuum*).

Per realizzare tale priorità è stato realizzato il **curricolo verticale e orizzontale d'Istituto**:

- quello VERTICALE ha messo in collegamento i tre diversi ordini di scuola definendo delle priorità condivise relativamente agli *Assi* importanti dell'azione educativa (*Linguaggi, Matematico, Scientifico Tecnologico e Storico Artistico*);
- quello ORIZZONTALE, invece, ha visto la realizzazione di un importante lavoro di definizione nei diversi ordini di specifiche Conoscenze e Abilità suddivise per anni scolastici e materie.

Questo lavoro sulle competenze rende la nostra scuola una delle più innovative nel panorama territoriale.

Inoltre, l'Istituto si prefigge di **uniformare gli interventi educativi** a livello di intersezione\interclasse e di **favorire l'applicazione di regole condivise** tra i diversi ordini di scuola limitandone le differenze.

Questa azione permetterà di intervenire di fronte alle situazioni che di volta in volta si presenteranno, secondo quanto stabilito nel Regolamento di Disciplina ed il Patto di Corresponsabilità condiviso dai tre ordini di scuola e dai genitori che attivamente hanno collaborato a realizzarli.

La finalità generale del nostro Istituto è quella di dar vita ad una **Scuola** sempre più **aperta e trasparente** anche nelle proprie decisioni e in costante contatto con le altre componenti del Mondo scolastico, avendo come punto fermo le **Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012**.

Alla luce del contesto in cui il nostro Istituto agisce, abbiamo scelto di privilegiare l'**Intercultura** allo scopo di favorire la comunicazione, l'inserimento e l'inclusione di tutti gli alunni in una prospettiva di **benessere** rivolta alla totalità dello studente, ossia alla sua interezza storico-sociale-culturale. Per realizzare tale priorità abbiamo intensificato la collaborazione con le altre strutture presenti sul territorio e attuato una riflessione interna per affrontare le varie problematiche.

Particolare cura viene riservata alle pratiche **musicali** ed **artistico-espressive**, già peculiarità dell'Istituto, per contribuire alla crescita armoniosa ed equilibrata della personalità dello student e **all'ambito linguistico**

Altro punto qualificante è l'utilizzo delle nuove **tecnologie** per una didattica estesa all'ambiente digitale e la formazione riservata ai docenti e al personale amministrativo in tale area. Attraverso l'uso delle tecnologie si vuole rendere i nostri alunni sempre più capaci di affrontare le molte sfide del mondo contemporaneo.

1.2 Principi fondamentali

L'Istituto Comprensivo Statale "Caio Giulio Cesare" acquisisce i principi fondamentali del dettato costituzionale e in particolare l'articolo 3 Comma 1 della Costituzione:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."

L'arricchimento e la diversificazione del percorso formativo sono finalizzati a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale.

Ne deriva che l'Istituto opera per il raggiungimento delle **competenze chiave europee** che le scuole dei diversi ordini aiuteranno a costruire attraverso il raggiungimento dei singoli traguardi di competenza.

Tra queste ne sono state individuate alcune con particolare priorità:

- **"consapevolezza ed espressione culturale"**: differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascun alunno; a tutti deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità contro ogni forma d'emarginazione, discriminazione ed esclusione, affermando pari opportunità per tutti;
- **"imparare a imparare"**: perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima; rendere chiare le ragioni delle scelte educativo-formative, favorendone la visibilità e la trasparenza nella nostra comunità educativa.
- **"spirito di iniziativa e imprenditorialità"**: promuovere intelligenza creativa per far emergere il talento espressivo dello studente;
- **"competenze sociali e civiche"**: promuovere la libertà di pensiero, di espressione e la convivenza anche in contesti multietnici attraverso un dialogo libero e coraggioso; attraverso la valorizzazione delle molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni, agenzie culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato, affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale capace di favorire processi di orientamento.

1.3 Scelte educative e organizzative

Le scelte educative della scuola prevedono:

- Un piano di studio base che riguarda tutti gli alunni;
- dei piani di studio personalizzati, di cui uno relativo all'indirizzo musicale;
- dei piani didattici personalizzati per alunni BES (PEI, PDP, PEP)
- dei piani di studio per bambini con percorso adottivo.

Lo scopo è quello di assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle abilità di base (lettura, scrittura, calcolo matematico, conoscenza delle lingue straniere...) e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze su cui costruire il successivo percorso.

Il curriculum viene definito sui reali bisogni formativi degli alunni, sulle loro modalità di apprendimento, sulle loro forme di aggregazione sociale, sul loro rapporto con gli adulti (genitori, docenti, personale Ata...).

Come da Atto di indirizzo, posto dalle *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012* e assumendo come orizzonte di riferimento verso cui tendere le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente (*Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18-12-2006*) e le *Linee di indirizzo del Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati* (dic. 2014), l'Istituto predisponde le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e formazione e offre un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo.

1.4 Progetto di innovazione didattica per competenze

Premessa

Il presente progetto nasce dall'esigenza di assicurare a tutti il diritto allo studio e contemporaneamente il raggiungimento del pieno sviluppo delle potenzialità del singolo.

Gli esiti intermedi e finali degli alunni ci portano a comprendere la necessità di individuare aree di miglioramento ed azioni correttive, anche se ciò implica un cambiamento, con pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi. Il progetto vuole ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali; l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata, senza richiedere risorse aggiuntive alle famiglie.

Destinatari

Scuola dell'infanzia

Tutti gli alunni dell'Infanzia a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

Scuola primaria

Gli alunni della primaria a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

Scuola secondaria di primo grado

Tutti gli alunni delle prime classi della secondaria di primo grado a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

Risultati attesi

Il progetto è pensato e sperimentato per la prima volta nel nostro Istituto per far fronte alla complessità crescente riscontrata negli ultimi anni, ma soprattutto per guardare al futuro della scuola con spirito innovativo e con l'obiettivo di formare i nostri alunni nel rispetto delle loro peculiarità.

Il risultato che tutti ci attendiamo è un miglioramento nei processi di apprendimento di ciascun alunno. E' infatti un principio cardine della scuola pubblica offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).

Ci proponiamo di perseguire queste finalità approfondendo e condividendo pratiche educativo - didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità.

Il progetto si articola per i diversi ordini di scuola come segue:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità

ROMUOVERE LO SVILUPPO DELL'IDENTITA', DELL'AUTONOMIA, DELLA COMPETENZA E DELLA CITTADINANZA (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). Al perseguimento di tale finalità concorrono diversi fattori quali: l'organizzazione di un ambiente di vita adeguato alle esigenze dei bambini, relazioni di qualità, strutturazione di attività motivanti varie e specifiche per la fascia d'età.

I bambini, per vissuto personale, capacità raggiunte, ambiente culturale di provenienza e stile di apprendimento, possiedono livelli di competenza diversi (anche all'interno di una stessa fascia d'età).

E' importante che la Scuola dell'Infanzia sostenga il percorso scolastico dei bambini offrendo, attraverso percorsi e progetti adeguati, la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Obiettivi

- Sviluppare le potenzialità massime di ogni bambino/a.
- Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base.
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Ascoltare, comunicare, esprimere emozioni e raccontare esperienze.
- Favorire la socializzazione.
- Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti.

Fase 1 OSSERVAZIONE

Durante il primo periodo dell'anno scolastico, inserito nel contesto del progetto accoglienza da settembre a ottobre, le insegnanti osservano i bambini di 3, 4 e 5 anni al loro ingresso e/o ritorno a scuola attraverso modalità di osservazione in itinere sia strutturata che libera, considerando: comportamento, socializzazione e abilità raggiunte, con particolare attenzione all'ambito linguistico e logico matematico.

Fase 2 ORGANIZZAZIONE

I dati raccolti nel primo periodo sono considerati ed utilizzati dalle insegnanti per la determinazione dei gruppi di lavoro (sia in sezione che in intersezione) per la stesura della progettazione annuale.

Fase 3 ATTUAZIONE

Si prevedono, durante l'anno scolastico, dei periodi in cui i progetti vengono realizzati suddividendo i bambini in base ai criteri individuati nella fase 2, in sezione o in intersezione, durante la compresenza delle insegnanti.

Gli ambiti di approfondimento riguardano prevalentemente i Campi di Esperienza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012):

“I Discorsi e le Parole” per la conoscenza, produzione, ampliamento del lessico, ascolto e comprensione dei messaggi verbali;

“La conoscenza del mondo” per l'ambito riguardante il riconoscimento del numero, la numerazione, la quantità, le forme geometriche, l'attività di ricerca, la natura e i suoi cambiamenti

Fase 4 MONITORAGGIO E VERIFICA

Le insegnanti effettuano la valutazione del progetto con monitoraggio in itinere e finale, considerando l'efficienza e l'efficacia degli interventi, raccogliendo le eventuali criticità ed effettuando le opportune revisioni.

Spazi

Considerando che *"L'ambiente può influenzare tutte le attività umane, creando barriere, ma anche opportunità"* bisogna ridisegnare lo spazio tradizionale dell'aula trasformandolo in un ambiente di apprendimento innovativo, spostando il *focus* sul bambino.

Si predispongono ambienti diversi già esistenti o da riconsiderare in sintonia con le linee guida dell'edilizia scolastica:

- *la sezione*, in cui il ruolo dell'insegnante si fa più esplicito e diretto e in cui si pongono le basi e si traggono le conclusioni del percorso didattico complessivo;
- *lo spazio salone*: in cui i bambini possono fare esperienze di movimento e di interazione con altri (anche di sezioni diverse);
- *il giardino*: spazio di gioco e di relax che offre occasioni per interagire in maniera informale con adulti e coetanei, per rilassarsi, e per avere accesso a risorse e spunti per proposte legate all'ambito naturale;
- *l'auditorium* (scuola G. Cesare), ovvero lo spazio in cui condividere eventi o presentazioni in modalità plenaria;
- *la palestra* (scuola Battisti): in cui il bambino può sperimentare e consolidare le conoscenze attraverso l'esperienza corporea;
- *la biblioteca* (scuola Battisti), luogo in cui il bambino può ascoltare racconti, guardare testi, ricercare informazioni.

Risorse

Personale docente e non docente dell'Istituto, sezioni, aula polivalente, salone, giardino, biblioteca e palestra (scuola C. Battisti), Auditorium (scuola G. Cesare).

Metodi

a) INTERSEZIONE: due o più gruppi di bambini coetanei di sezioni diverse lavorano su un medesimo ambito di progetto.

L'incontro di bambini provenienti da sezioni diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione.

Le attività in intersezione permettono infatti di liberare molte energie creative e di poter eseguire una maggiore varietà di esperienze adatte alle capacità dei bambini.

b) COOPERATIVE LEARNING (Apprendimento cooperativo): alla scuola dell'infanzia questo metodo didattico viene così applicato: i bambini lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento con la supervisione dell'insegnante, che predispone materiali e situazioni e rimane a disposizione per supportare il gruppo. Il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabilizzante e collaborativo.

c) PEER TUTORING (tutoraggio tra pari): gruppi formati da bambini con competenze differenziate che lavorano su un argomento specifico, all'interno dei quali ognuno trova modo di esprimere le sue potenzialità e sostiene quelle, in via di maturazione, dei compagni.

d) GRUPPO DI RICERCA: si determinano piccoli gruppi di alunni che svolgono attività di ricerca su libri e riviste per cercare notizie (immagini) o approfondire l'argomento del progetto: l'insegnante predispone materiali di vario tipo lasciando poi ai bambini la possibilità di osservare e ricercare immagini adeguate e confrontarsi su di esse.

SCUOLA PRIMARIA

Finalità

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE; dare la possibilità a ciascun alunno di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorare il successo scolastico e l'apprendimento, sostenendo il percorso degli alunni con debiti formativi o necessità di recupero.

Dare la possibilità agli alunni con buone conoscenze di base e abilità già riconosciute, di sviluppare le competenze a livelli superiori, alimentando la curiosità, l'elaborazione e la capacità critica personale nel lavoro individuale e di gruppo.

Obiettivi

- Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base.
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli alunni e/o potenziare le loro abilità.
- Acquisire un valido metodo di studio.
- Favorire la socializzazione.
- Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti.

Ipotesi di lavoro, organizzazione e tempi

Il progetto si articolerà in **quattro** fasi:

PRIMA

Fase iniziale durante la quale gli alunni verranno osservati e valutati anche tramite prove di ingresso per conoscere i prerequisiti necessari allo svolgimento del progetto.

SECONDA

Fase di organizzazione e progettazione durante la quale verranno analizzati i dati osservati e raccolti per suddividere gli alunni in gruppi di competenza per il **recupero**, il **consolidamento** e il **potenziamento**. Durante questa fase le insegnanti si confronteranno e coordineranno per la stesura della progettazione dei gruppi di lavoro.

TERZA

Fase operativa durante la quale verrà messo in pratica quanto previsto nella programmazione.

Il monitoraggio dei livelli raggiunti dagli alunni sarà continuativo e sarà cura del team valutare il passaggio da un gruppo ad un altro.

QUARTA

Fase "Monitoraggio intermedio e finale del progetto", in cui saranno valutate: efficacia ed efficienza degli interventi, criticità ed eventuali correzioni.

Spazi

Considerando che "*L'ambiente può influenzare tutte le attività umane, creando barriere, ma anche opportunità*" bisogna ridisegnare lo spazio tradizionale dell'aula trasformandolo in un ambiente di apprendimento innovativo, spostando il focus sullo studente.

Il gruppo dei pari soprattutto con difficoltà di linguaggio si deve poter muovere in uno spazio più ampio dell'aula, che può essere il laboratorio disciplinare, ma anche uno spazio esterno all'edificio, uno spazio versatile e polifunzionale, facilmente configurabile e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi.

Si predispongono ambienti diversi già esistenti o da riconsiderare in sintonia con le linee guida dell'edilizia scolastica:

la classe, in cui il ruolo del docente si fa più esplicito e diretto e in cui si pongono le basi e si traggono le conclusioni del percorso didattico complessivo; *lo spazio laboratoriale*, ambiente in cui lo studente si confronta con l'esperienza attraverso strumenti specifici *il teatro*, ovvero lo spazio in cui condividere eventi o presentazioni in modalità plenaria; *lo spazio individuale* ove l'alunno sviluppa un personale percorso di apprendimento in sintonia con i propri tempi e ritmi, con le proprie attitudini e propensione.

Infine lo spazio *informale* e di relax che offre occasioni per interagire in maniera informale con altre persone, per rilassarsi, o per avere accesso a risorse anche non correlate con le materie scolastiche.

Risorse

Personale docente dell'Istituto, aule disciplinari, laboratorio informatico, biblioteca, laboratorio scientifico, tecnologie multimediali presenti nell'Istituto.

Metodi

a) CLASSI APERTE: le classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri costituisce anche, per gli alunni, un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative.

L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione.

Le classi aperte permettono di modulare la didattica in base ai bisogni formativi degli alunni e di focalizzare in maniera più efficace le azioni di recupero, consolidamento e potenziamento.

b) COOPERATIVE LEARNING: metodo didattico in cui gli alunni lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Il metodo è centrato su gruppi di lavoro costruttivi e sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli. Il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore.

b) PEER TUTORING/PEER EDUCATION gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica: l'alunno/i tutor può essere di una classe superiore della stessa tipologia di livello.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI E VALORIZZARE LE ECCELLENZE:

dare la possibilità a ciascun alunno di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorare il successo scolastico e l'apprendimento, sostenendo il percorso degli alunni con debiti formativi o necessità di recupero.

Dare la possibilità agli alunni con buone conoscenze di base e abilità già riconosciute, di sviluppare le competenze a livelli superiori, alimentando la curiosità, l'elaborazione e la capacità critica personale nel lavoro individuale e di gruppo.

Obiettivi

- Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base.
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli alunni e/o potenziare le loro abilità.
- Acquisire un valido metodo di studio.
- Favorire la socializzazione.
- Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti.

Ipotesi di lavoro, organizzazione e tempi

Il progetto si articolerà in **cinque** fasi:

PRIMA

Fase "Ricognitiva", durante la quale verranno somministrate prove di ingresso a tutte le classi prime per conoscere i prerequisiti necessari allo svolgimento del progetto.

SECONDA

Fase "Valutativa – Organizzativa", durante la quale verranno analizzate le verifiche e verranno suddivisi gli alunni in gruppi di competenza per il **recupero**, il **consolidamento** e il **potenziamento**, per complessive quattro ore settimanali nelle seguenti discipline: Italiano (2h), Matematica (1h) e Inglese (1h).

Le prime due fasi verranno concluse entro il mese di Novembre.

Il progetto verrà coadiuvato dal progetto "FAMI", diretto agli **alunni neo arrivati** in Italia, che permetterà loro di acquisire le competenze linguistiche necessarie all'inserimento in classe.

TERZA

Fase "Programmatica", nella quale gli insegnanti delle discipline coinvolte appronteranno la programmazione per livelli di competenza da organizzare durante incontri specifici periodici.

QUARTA

Fase "Esecutiva", durante la quale verrà messo in pratica quanto previsto nella programmazione.

La fase verrà realizzata da Novembre a Maggio.

Il monitoraggio dei livelli raggiunti dagli alunni sarà continuativo e sarà cura del team valutare il passaggio di ogni alunno da un gruppo ad un altro su segnalazione del docente che lo ha in carico.

QUINTA

Fase "Monitoraggio intermedio e finale del progetto", in cui saranno valutate: efficacia ed efficienza degli interventi, criticità ed eventuali correzioni.

In relazione alla valutazione degli apprendimenti si ribadisce che la stessa è in capo all'insegnante di classe, il quale acquisirà durante l'anno le prove elaborate nei diversi gruppi di competenza e queste concorreranno alla valutazione globale dell'alunno.

Spazi

Considerando che "L'ambiente può influenzare tutte le attività umane, creando barriere, ma anche opportunità" bisogna ridisegnare lo spazio tradizionale dell'aula trasformandolo in un ambiente di apprendimento innovativo, spostando il focus sullo studente.

Il gruppo dei pari soprattutto con difficoltà di linguaggio si deve poter muovere in uno spazio più ampio dell'aula, che può essere il laboratorio disciplinare, ma anche uno spazio esterno all'edificio, uno spazio versatile e polifunzionale, facilmente configurabile e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi.

Si predispongono ambienti diversi già esistenti o da riconsiderare in sintonia con le linee guida dell'edilizia scolastica: *la classe*, in cui il ruolo del docente si fa più esplicito e diretto e in cui si pongono le basi e si traggono le conclusioni del percorso didattico complessivo; lo spazio *laboratoriale*, ambiente in cui lo studente si confronta con l'esperienza attraverso strumenti specifici; *il teatro*, ovvero lo spazio in cui condividere eventi o presentazioni in modalità plenaria; *lo spazio individuale* ove l'alunno sviluppa un personale percorso di apprendimento in sintonia con i propri tempi e ritmi, con le proprie attitudini e propensione.

Infine lo spazio *informale* e di relax che offre occasioni per interagire in maniera informale con altre persone, per rilassarsi, o per avere accesso a risorse anche non correlate con le materie scolastiche.

Risorse

Personale docente dell'Istituto, aule disciplinari, laboratorio informatico, biblioteca, laboratorio scientifico, tecnologie multimediali presenti nell'Istituto.

Metodi

a) CLASSI APERTE: le classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri costituisce anche, per gli alunni, un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative.

L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione.

Le classi aperte permettono di modulare la didattica in base ai bisogni formativi degli alunni e di focalizzare in maniera più efficace le azioni di recupero, consolidamento e potenziamento.

b) COOPERATIVE LEARNING: metodo didattico in cui gli alunni lavorano insieme in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Il metodo è centrato su gruppi di lavoro costruttivi e sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli. Il Cooperative Learning tende a creare un contesto

educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore.

c) PEER TUTORING/PEER EDUCATION gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica: l'alunno/i tutor può essere di una classe superiore della stessa tipologia di livello.

Riferimenti bibliografici

· G. CHIARI *Educazione interculturale e apprendimento cooperativo: teoria e pratica della educazione tra pari.*

MIUR - Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri – 2014

MIUR - La via italiana per l'intercultura -2007

· M. RENZI – S. GIANNINI *La Buona Scuola – rapporto del 03/09/2014*

Proposta condivisa ed approvata dalle COMMISSIONI P.O.F. primaria, infanzia e secondaria riunite dal 30/11/2017 al 08/05/2018.

*I Docenti membri delle commissioni:
Bogo, Contini, Cristofoli, De Sena, Geraci, Licciardo,
Lupo, Malusa, Monda, Nalesso, Padula, Pulieri, Vittoria*

Il progetto "Innovazione didattica per competenze", approvato nel corso dell'A.S.2017/18, viene attuato nell'A.S. 2018/19, declinato nel progetto "CLASSI APERTE" che coinvolgerà le classi prime della scuola secondaria e le classi della scuola primaria.

La complessità dell'operazione mette alla prova docenti e alunni che dovranno confrontarsi con una nuova modalità didattica. Ciò ha comportato anche il superamento di problemi organizzativi legati alla composizione dell'orario, al coordinamento dei diversi docenti coinvolti e alla formazione dei nuovi gruppi di livello per dare a ciascun alunno la possibilità di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, alimentare la curiosità e la capacità critica personale, al fine di favorire il successo formativo.

PROGETTO ESECUTIVO "CLASSI APERTE" scuola secondaria di primo grado	
Titolo del progetto	"CLASSI APERTE"
Docente referente	Prof. Maria Francesca Geraci
Nr. Alunni classe	88
Periodo	Da Settembre a Maggio
Docenti partecipanti al Gruppo di progettazione	Tutti gli insegnanti di Italiano e matematica delle classi prime: Italiano: A. Iscra, L. Padula, D. Cia, L. Andreatti;

	Matematica: R. Michilin, C. Cristofoli, G. Vittoria, L. Biondi

FASI	DESCRIZIONE	TEMPI	
I "Riconitativa"	Somministrazione prove di ingresso	Fino al 24.09.2018	
II "Valutativa"	Valutazione delle prove	Fino al 29.09.2018	
III "Programmatica"	Formazione dei gruppi Programmazione per ogni singolo gruppo	Fino al 30.11.2018	
IV "Esecutiva"	Svolgimento delle attività	Fino al 30.05.2019	
V "Monitoraggio"	Momenti di confronto tra la responsabile del progetto e tutti gli insegnanti coinvolti	Entro la fine del I quadrimestre Entro la fine del II quadrimestre	

Nei seguenti giorni:

materia e classi	giorno	dalle	alle	totale
ITALIANO I B -ID	Martedì	8.00	9.00	2h
	Giovedì	8.00	9.00	
MATEMATIC A IA-IB IC-ID	Martedì (almeno una volta al mese)	11.00	12.00	1h
ITALIANO IA – IC	Mercoledì	11.00	13.00	2h

La valutazione intermedia e quella finale degli apprendimenti resterà in capo all'insegnante di classe, anche sulla base delle prove elaborate dagli alunni nei diversi gruppi.

Per la **scuola primaria** il progetto coinvolgerà tutte le classi della scuola Battisti e Pellico con l'utilizzo dei docenti di potenziamento e delle compresenze.

Si suddividerà in questo modo:

- Progetto **"Aperta-mente"**. Le classi 1A- 1B- 1C- 2C- 3C- 4A- 4B -4C -5B -5C della scuola primaria "C. Battisti" e le classi 2A- 3A- 4A- 5A della scuola primaria "S.Pellico" lavoreranno per potenziare l'apprendimento della lingua italiana aumentando la capacità di esprimersi attraverso di essa tramite vari canali. Il progetto verrà svolto per piccoli gruppi sotto forma di lezioni frontali, laboratori teatrali-artistici per acquisire una maggior padronanza della lingua, aumentare il livello di sicurezza di sé e di autonomia e sapersi esprimere tramite differenti modalità e canali comunicativi;
- **"Il progetto teatro"**. Le classi 2A-2B-2C della scuola " Battisti" e la classe 2A della scuola "Pellico" lavoreranno, nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre, una volta a settimana per classi aperte in gruppi mescolati delle classi 2A- 2B e 2C della scuola Battisti e la classe 2 A della scuola Pellico (la classe si sposterà presso la scuola Battisti per le attività di

gruppo) il giovedì pomeriggio dalle ore 14.15 alle ore 16.15. I docenti effettueranno delle attività di lettura e drammatizzazione delle storie di altri paesi. Verranno effettuate rappresentazioni grafico-pittoriche individuali e di gruppo. Si realizzeranno degli scenari e dei libretti delle storie. L'attività laboratoriale coinvolgerà i bambini in semplici drammatizzazioni delle storie. Il primo quadrimestre sarà dedicato ad un potenziamento in ambito linguistico con attività propedeutiche per conoscere la "grammatica" dell'arte del Teatro e sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva. Il progetto teatro verrà sviluppato con attività più specifiche nel secondo quadrimestre e si concluderà con un prodotto finale che vedrà i bambini protagonisti di tutto il lavoro svolto;

- "**Potenziamento e recupero**". Tutte le altre classi attueranno attività di potenziamento e recupero o laboratoriali all'interno delle ore di compresenza delle insegnanti del team.

1.5 Il profilo della scuola in uscita

Al termine della scuola secondaria di I grado, cioè al termine del percorso 3-14 anni, **l'alunno** dovrà aver raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline finalizzati allo sviluppo integrale di ciascun allievo.

1.5.1 La continuità nel percorso formativo

La nascita dell'Istituto Comprensivo ha favorito la continuità del processo educativo, permettendo una integrazione dei diversi ordini di scuola e una pianificazione progressiva e coerente del percorso formativo dello studente raccordando di fatto i diversi cicli d'istruzione.

Al termine della scuola secondaria di I grado, cioè al termine del percorso 3-14 anni, **l'alunno** dovrà aver raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline finalizzati allo sviluppo integrale di ciascun allievo.

La nascita dell'Istituto Comprensivo ha favorito la continuità del processo educativo, permettendo una integrazione dei diversi ordini di scuola e una pianificazione progressiva e coerente del percorso formativo dello studente raccordando di fatto i diversi cicli d'istruzione.

1.6 Struttura dell'Istituto

SCUOLA	PLESSO I	PLESSO II
INFANZIA	C.BATTISTI Via Dante	G.CESARE Via Kolbe
PRIMARIA	C. BATTISTI Via Cappuccina	S. PELLICO Via Kolbe
SECONDARIA I° GRADO	G. CESARE Via Cappuccina	

1.7 Monte Ore Infanzia/Primaria/Secondaria

Tipologia	Giorni		O r a r i o
	dal	al	dalle ore
Scuola dell'Infanzia	lunedì	venerdì	8.00
Scuola Primaria – Tempo pieno	lunedì	venerdì	8.15
Scuola Primaria a 29 ore: due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì	martedì e mercoledì		8.15
	lunedì e giovedì venerdì		8.15
			8.15
Scuola Secondaria di primo grado Piani di studio di 30 ore per l'indirizzo normale	lunedì	sabato	8.00
Piani di studio di 32 ore per l'indirizzo musicale	lunedì	venerdì	1300

2. CONTESTO

2.1 Contesto territoriale

L'Istituto è un punto di riferimento educativo per il quartiere di Mestre Centro, collegato a Venezia e ad altre zone da servizi pubblici; il suo bacino di utenza è molto esteso, accoglie infatti molti alunni provenienti da altri quartieri e talvolta anche da comuni limitrofi.

L'ambiente sociale e culturale degli alunni si presenta abbastanza vario e si dimostra ricco di stimoli culturali; nella maggior parte dei casi le famiglie dimostrano disponibilità ed interesse per le attività proposte. Perciò nel corso degli anni la Scuola ha rilevato l'esigenza da parte delle famiglie di ampliare l'offerta formativa anche in vista del proseguimento degli studi superiori.

Nel corso degli anni sono stati avviati corsi di lingua latina, di potenziamento della matematica, certificazioni nelle lingue comunitarie, studio di strumenti musicali.

Nell'ottica di continuità con la Scuola Secondaria di Secondo Grado vi sono contatti e iniziative finalizzate all'orientamento scolastico già sul finire del secondo anno di Scuola Media.

Il territorio inoltre offre centri sportivi e aree verdi ben attrezzati. Di particolare riferimento sono la piscina del Coni e l'area di gronda lagunare, occupata in parte dalle Società remiere di San Giuliano, utilizzate, nel corso degli anni, per le attività di Scienze Motorie curriculari.

2.2 Analisi del territorio

Il territorio offre diverse risorse e occasioni socio-culturali di cui i docenti si avvalgono per ampliare l'offerta formativa dell'Istituto.

Infatti esistono concreti e consolidati rapporti di **collaborazione** con:

- **Biblioteche Comunali** che hanno tra i loro obiettivi l'offerta di supporto culturale agli alunni e che di propria iniziativa o in concerto con l'Istituto, promuovono attività di concorsi didattici, mostre e presentazioni di libri mediante incontri con gli autori;
- **Amici dei Musei** punto di riferimento per la conoscenza storica del territorio, gli Amici dei Musei organizzano per la scuola visite guidate ai Musei e alle Chiese di Venezia precedute da interviste, interventi di esperti e ricerche da parte degli stessi allievi;
- **Itinerari educativi del Comune di Venezia** la scuola si avvale da anni della loro collaborazione per percorsi integrati all'interno del curriculum;
- **Associazioni** che tendono a far conoscere a alunni e famiglie i loro campi di intervento e propongono ai ragazzi stili di vita improntati al rispetto della persona e della natura, offrendo anche attività per l'impiego del tempo libero;
- **Associazioni Sportive** con le quali esistono accordi per l'avviamento alla pratica delle diverse discipline (calcio, basket, danza propedeutica, ginnastica, pallavolo, tennis, karate);
- **Gruppi Teatrali, Musicali, Corali;**
- **Gruppi di Volontariato;**
- **Laboratori Multimediali "Centro Culturale Candiani";**
- **Comune di Venezia** con itinerari e Servizi Educativi, Assessorato alle politiche Educative, Sociali, all'Infanzia e all'Adolescenza, Ufficio Immigrazione;
- **Provincia di Venezia** attività di conoscenza storico-naturalistica del territorio;
- **Musei e Collezioni private;**
- **Associazione Nicola SABA.**

Collaborazione con **Università** e **Istituto Gritti** attraverso studenti tirocinanti come supporto alla comunicazione linguistica per favorire l'alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni.

Collaborazione con il **Servizio Immigrazione**:

- Progetto di formazione dei genitori per aiutare i figli nell'esecuzione dei compiti per casa;
- Tavoli di confronto e progetti condivisi con la rete interculturale;
- Riorganizzazione e ottimizzazione dell'intervento dei mediatori culturali mediante la formazione di gruppi di alunni, genitori e insegnanti al fine di favorire la comunicazione scuola-famiglia.

Convenzione con l'Associazione Nicola SABA che rivolge ai ragazzi progetti didattici individualizzati, volti ad una rimodulazione del percorso scolastico per renderlo più consono agli effettivi bisogni formativi degli alunni. Tali interventi si svolgono in forma laboratoriale all'interno dell'orario scolastico. Sono concordati con gli insegnanti e subordinati al consenso della famiglia. I laboratori già attivati o in fase di attuazione sono: Orto Botanico, Ceramica, Falegnameria, Meccanica, ...

Altre Collaborazioni tramite stipula di convenzioni e/o protocolli di intesa, con:

- Università (convenzione);
- Istituti Superiori;
- Ente Teatro "La Fenice";
- Istituto Tecnico Industriale "San Marco" e Centro di formazione professionale "San Marco"- CNOS/FAP (intesa di partenariato);
- Municipalità di Mestre Centro;
- Teatri Kolbe, e Momo;

- ULSS;
- Vigili Urbani;
- Comunità “ Forte Rossa”.

2.3 Rapporti con le famiglie

La scuola intende costruire un'alleanza educativa con i genitori, instaurando relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente, perché ritiene che il loro apporto sia fondamentale e indispensabile per risolvere ed affrontare le questioni educative.

La scuola, pertanto, si impegna ad instaurare un dialogo costruttivo basato sull'ascolto, sul confronto e sulla collaborazione con l'utenza.

2.4 Modalità di comunicazione scuola-famiglia

Il Dirigente Scolastico convoca i Consigli di Classe (Secondaria di Primo Grado), di Interclasse (Primaria) e Intersezione (Infanzia) durante i quali sono discussi problemi inerenti l'andamento didattico-disciplinare delle classi, nonché il rendimento dei singoli.

Per la Scuola secondaria altro mezzo di comunicazione scuola famiglia è il registro elettronico, grazie all'uso del quale le famiglie sono messe in condizione di potere verificare in tempo reale le assenze del proprio figlio, le valutazioni in itinere e le comunicazioni scuola famiglia. Per avere accesso a tale strumento sono necessari le password fornite dalla segreteria.

2.4.1 Primaria e secondaria di primo grado

I Consigli di Classe e di interclasse si svolgono con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori, quando non sono convocati per la valutazione intermedia e finale degli allievi. Le famiglie degli allievi, tramite comunicazione scritta, sono regolarmente informate sul loro processo di apprendimento. Alla fine di ogni quadrimestre i docenti redigono la Scheda di Valutazione

In caso di necessità, sono inviate comunicazioni scritte alle famiglie o sono convocati i genitori, in modo da concordare una linea di condotta comune, per contribuire al superamento di momenti di difficoltà dell'allunno. I singoli genitori possono richiedere un colloquio individuale sia con il Coordinatore di Classe, sia con il Dirigente Scolastico. Il calendario con il ricevimento settimanale dei genitori è comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, successivamente all'entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli incontri individuali con le famiglie degli alunni seguono un calendario di massima: dicembre/ aprile. Ogni docente si rende disponibile a incontrare i genitori ogni volta che se ne manifesti la necessità.

2.4.2 Scuola dell'Infanzia

Consigli di Intersezione con la partecipazione dei Rappresentanti dei genitori (3 incontri).

Assemblea nuovi iscritti (settembre).

Assemblea di sezione per i genitori (3 incontri più 1 per l'elezione dei rappresentanti di sezione). Colloqui individuali insegnanti di sezione/genitori.

In caso di particolari necessità insegnanti e famiglia si accordano per colloquio individuale al fine di concordare strategie per il superamento di momenti di criticità.

Ogni docente si rende disponibile a incontrare i genitori ogni volta che se ne manifesti la necessità.

3. SCUOLA DELL'INFANZIA

3.1 Giornata scolastica (*giornata tipo*)

- ✓ 8.⁰⁰ - 9.⁰⁰ Accoglienza e gioco libero
- ✓ 9.⁰⁰ - 10.⁰⁰ Routine scolastica (presenze, calendario, igiene personale, preparazione tavoli mensa, merenda)
 - ✓ 10.⁰⁰ - 11.⁰⁰ Attività in sezione o salone, gioco libero e/o strutturato, letture
 - ✓ 11.⁰⁰ - 12.⁰⁰ Attività secondo programmazione educativo-didattica annuale
 - ✓ 12.⁰⁰ - 12.³⁰ Igiene personale e preparazione per il pranzo
 - ✓ 12.³⁰ - 13.¹⁵ Pranzo in sala mensa
 - ✓ 13.¹⁵ - 14.¹⁵ Gioco libero
 - ✓ 14.¹⁵ - 15.³⁰ Attività in sezione
 - ✓ 15.³⁰ - 15.⁴⁵ Preparazione per l'uscita
 - ✓ 15.⁴⁵ - 16.⁰⁰ Uscita

3.2 Progetti comuni: Infanzia “C. BATTISTI” e Infanzia “G. CESARE”

➤ **Progetto “Accoglienza”**

Il primo inserimento a scuola per nuovi iscritti, così come il rientro al termine delle vacanze per gli alunni frequentanti, rappresenta un momento delicato e carico di implicazioni emotivo-affettive: il distacco dalla famiglia e l'interiorizzazione di regole sociali condivise richiedono attenzione e gradualità. Alla luce di queste esigenze il progetto “Accoglienza” si propone di favorire nei bambini lo sviluppo e l'avvio di relazioni positive con gli adulti ed i pari, una sempre maggior conoscenza degli ambienti e delle routine della scuola attraverso le pratiche corrette, le regole, il rispetto verso gli altri e le cose per stare bene insieme non solo nel primo periodo dell'anno ma nella quotidianità della vita scolastica.

➤ **Progetto Continuità**

Il passaggio dalla Scuola dell' Infanzia alla Scuola Primaria rappresenta un cambiamento importante per i bambini: dovranno appropriarsi di una realtà fatta di contenuti, ritmi, modalità completamente nuovi. Per facilitare questo passaggio le insegnanti dei due ordini di scuola programmano ed organizzano delle attività comuni da realizzare alla scuola primaria (2 o 3 incontri) che i piccoli svolgono insieme ai più grandi in modo da farli sentire accolti e creare un primo amichevole contatto con il nuovo ambiente.

➤ **Progetto Inglese**

Il progetto di Inglese alla scuola dell'infanzia è rivolto ai bambini dell'ultimo anno (5 anni).

Il progetto ha lo scopo di avvicinare in modo giocoso ed accattivante i bambini a questa lingua che, a tutt'oggi, è utilizzata nella maggior parte del mondo come “mezzo” di comunicazione tra popoli diversi. I contenuti sono presentati attraverso metodologia ludico/laboratoriale e riguardano parole- termini che appartengono al vissuto quotidiano del bambino.

3.3 Progetti specifici di plesso

Scuola dell'infanzia Battisti

TITOLO PROGETTO	ETA' COINVOLTE	DESCRIZIONE
“Primi segni” Grafismi, Lettere e Numeri	5 anni	Il progetto ha l'obiettivo di aiutare gli alunni a far proprie le competenze di base necessarie per un buon ingresso alla Scuola Primaria.
“Io cresco con la musica”	4 anni	Il progetto viene realizzato da un insegnante esterno e ha lo scopo di aiutare i bambini a vivere esperienze con modalità giocosa di movimento, di musica e di ritmo prodotti sia con il corpo sia con l'ausilio di piccoli strumenti musicali.
“Corpo in gioco”	3-4-5 anni	Attraverso questo progetto i bambini hanno l'opportunità di conoscere il proprio corpo, muoversi, avere cura di sé. L'attività si svolge nella palestra della scuola attraverso giochi di movimento, andature, percorsi sia a corpo libero sia con piccoli attrezzi.
“Mi leggi una storia?” Progetto Lettura	3 – 4 - 5 anni	Il progetto ha lo scopo di far nascere e crescere la curiosità, nei bambini, attraverso la lettura e l'ascolto di storie narrate nei libri
“Tempo e ambiente”	3 - 4 -5 anni	Il Progetto aiuta i bambini a prendere consapevolezza del tempo che passa osservando i cambiamenti dell'ambiente naturale con l'alternarsi delle stagioni, vivendo le feste che si susseguono durante l'anno scolastico e attraverso attività quotidiane.
“Gioco, giochi, giochiamo”	3-4-5 anni	Il progetto mira a consolidare il processo di inclusione sperimentando i giochi della tradizione e di una volta e confrontandoli con i giochi di oggi.

Scuola dell'infanzia Giulio Cesare

“ Musikando”	4 anni	Il progetto viene realizzato da un insegnante esterno e ha lo scopo di aiutare I bambini a vivere esperienze con modalità giocosa di movimento, di musica e di ritmo prodotti sia con il corpo sia con l'ausilio di piccolo strumenti musicali.
Progetto “Story tales”	5 anni	Progetto di lingua inglese per avviare un primo approccio alla conoscenza della lingua inglese.
“Il circo” un laboratorio artistico	3 – 4 – 5 anni	Il progetto vuole favorire la conoscenza del circo e i suoi elementi in un contesto ludico e creativo per la conoscenza e la comunicazione delle emozioni e sapere assumere il punto di vista dell'altro.
“Giro giro mondo”	3-4 anni	Il progetto mira a favorire lo scambio culturale e lo sviluppo sociale partendo dal metodo “Musica in culla” che promuove l'autostima, la relazione, l'affettività e l'apprendimento.

3.4 Spazi ed ambienti

Infanzia "C. Battisti"	Infanzia "G.Cesare"
<p>L'edificio è inserito in un'ampia struttura quadrangolare che comprende anche l'omonima scuola Primaria, ingressi ed ambienti sono autonomi.</p> <p>La scuola dell'infanzia è così composta:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ingresso• 5 sezioni• Mensa• Servizi igienici (2 locali)• Salone• Piccola palestra• Sala biblioteca• Aula per attività di laboratorio• Stanza per attività in piccolo gruppo• 4 locali per materiale, pulizia, sussidi• Aula insegnanti• Giardino	<p>La scuola si trova al pian terreno di un edificio che ospita al primo piano la scuola Primaria "S. Pellico", gli ambienti sono autonomi.</p> <p>La scuola dell'infanzia è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ingresso• 4 sezioni• Mensa• Servizi igienici (3 locali)• Salone• Palestra (condivisa con la scuola primaria)• Aula polifunzionale• Aula per attività specifica• 5 locali per materiale vario, pulizia, sussidi• Giardino.

3.5 Uscite didattiche

Le uscite didattiche alla Scuola dell'Infanzia devono avere carattere didattico e rispondere agli obiettivi della Programmazione educativo -didattica annuale.

I criteri della scelta di ogni uscita riguardano l'età dei bambini a cui è rivolta, i costi, numero di partecipanti, accompagnatori, sicurezza.

Le proposte per il corrente anno scolastico sono:

Scuola dell'infanzia Battisti	Scuola dell'infanzia Giulio Cesare
Uscite nel quartiere	Uscite nel quartiere
Uscita presso la biblioteca VEZ	Uscita presso la biblioteca VEZ (5 anni)

4. SCUOLA PRIMARIA-PROGETTI

	PLESSO	TITOLO PROGETTO	VALORE AGGIUNTO
BENESSERE	C. Battisti S. Pellico	<ul style="list-style-type: none"> • Maestro Orto • Più sport a scuola • Frutta nelle scuole • Il linguaggio delle emozioni • (Pellico) 	Imparare a collaborare per un obiettivo comune rispettando il ruolo altrui
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	S. Pellico	<ul style="list-style-type: none"> • La mia scuola va in classe A Progetto Pumas 	Coinvolgimento della scuola nel contesto culturale del territorio attraverso la partecipazione a manifestazioni pubbliche
LINGUE	C. Battisti S. Pellico	Cilil	Potenziamento lingua inglese
CONTINUITA'	C. Battisti S. Pellico	Open Day Progetto Lettura: Leggiamo insieme	Misura dell'efficacia complessiva della scuola; promozione del successo scolastico. Verranno proposte delle attività di lettura di libri da parte dei bambini di classe 5 primaria ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia
PROGETTO INVALSI	C. Battisti S. Pellico	Invalsi	Coinvolge le classi 2 [^] e 5 [^] dell'Istituto per promuovere un percorso formativo in preparazione alla prove INVALSI.

PROGETTO BIBLIOTECA	S. Pellico	Leggiamo assieme	Promuovere la lettura come piacere e forma di conoscenza.
----------------------------	-------------------	-------------------------	--

4.1 Struttura edilizia

Gli edifici della scuola dispongono sia di spazi attrezzati che di strumenti didattici che favoriscono lo svolgimento di attività di tipo operativo (proiettare, manipolare materiali diversi, utilizzare strumenti di tipo diverso) e permettono di arricchire ed integrare le esperienze di apprendimento.

4.1.1 Scuola Primaria Cesare Battisti

E' situata in un edificio di due piani; la struttura è dotata di ascensore.

Aula magna dotata di attrezzatura multimediale

Aula insegnanti con due postazioni pc

Archivio dell'ex Circolo Didattico Cesare Battisti 20

aule di cui 5 con LIM

2 aule multimediali

2 laboratori informatica

1 laboratorio scientifico

1 aula teatro

2 laboratori

manipolazione 2

aule attività

individuali

Ambulatorio

1 Palestra

Locali mensa

Cortile

4.1.2 Scuola Primaria Silvio Pellico

Auditorium da 130 posti dotato di attrezzature multimediali*

Salone attrezzato per gioco libero e/o strutturato

7 aule di cui 1 dotata di LIM

1 laboratorio informatico con LIM 1

aula per attività individualizzate

Biblioteca alunni

Ambulatorio medico

Palestra* da 200 posti con spalti

Locali mensa

Giardino

*spazi condivisi con la Scuola dell'Infanzia

4.2 Uscite didattiche scuola primaria Cesare Battisti

Classe	Luogo	Periodo
Classi prime	Teatro MoMo	21 gennaio
Classi seconde	Venezia	Aprile-maggio
Classi seconde	Librerie centro mestre	Aprile
Classi seconde	Biblioteca Vez	
Classi terze A-C-D	Museo storia naturale Venezia	Aprile
Classi terze A-C-D	Visita guidata a Venezia	Aprile
Classi terze A-C-D	Revine lago parco archeologico Levellet	Aprile
Classi terze A-C-D	Teatro MoMo	Aprile
Classi terze A-C-D	Librerie centro Mestre	Aprile
Classe terza B	Teatro MoMo	Marzo
Classe terza B	Mestre bottega del fabbro	Dicembre- Maggio
Classe terza B	Biblioteca Vez	
Classe terza B	Museo di storia naturale Venezia	
Classe terza B	Revine lago parco archeologico Levellet	
Classi quarte A e C	Teatro MoMo	Marzo
Classi quarte A e C	Museo di Altino	Novembre- Dicembre
Classi quarte A e C	Museo del vetro di Murano	Marzo- Aprile- Maggio
Classi quarte B e D	Auditorium Palapip	20 Novembre
Classi quarte B e D	Teatro MoMo	23 marzo 2019
Classi quarte B e D	Centro di Mestre	Aprile
Classi quarte B e D	Venezia	Maggio
Classi quarte B e D	M9 piazza Ferretto	Febbraio
Classe quinta A	Mestre borgo San Lorenzo	Novembre
Classe quinta A	Venezia Ghetto	Febbraio
Classe quinta A	Librerie centro Mestre	Aprile
Classe quinta A	Venezia centro maree	
Classe quinta A	Verona	

Classe	Luogo	Periodo
Classe quinta B	Fondazione Bevilacqua Venezia	22 novembre
Classe quinta B	Planetario di Marghera	Gennaio-Febbraio
Classe quinta B	Torcello	Gennaio- Aprile
Classe quinta B	Squero di Venezia	Marzo
Classe quinta B	Palazzo Cavalli Venezia	Gennaio- Maggio
Classe quinta C	Fondazione Bevilacqua Venezia	22 novembre
Classe quinta C	Planetario di Marghera	Gennaio-Febbraio
Classe quinta C	Venezia centro marea	
Classe quinta C	Librerie centro Mestre	Aprile

4.2.1 Uscite didattiche scuola primaria Pellico

Classe	Luogo	Periodo
Tutte le classi	Carnevale in Piazza Ferretto	Febbraio
Classe quarta A e quinta A	Museo del mare Caorle	Maggio
Classe seconda A e Terza A	Conoscere l'ambiente marino Caorle	Maggio
Classe terza A	Biblioteca VEZ	Febbraio
Classe seconda A	Biblioteca VEZ	Maggio

5. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CAIO GIULIO CESARE

5.1 Progetti scuola secondaria.

	TITOLO PROGETTO/ATTIVITA	CLASSI COINVOLTE	VALORE AGGIUNTO	PRODOTTO finale
L E T T E R E	Progetto lettura	Tutte, in base alla scelta dei singoli docenti di lettere	Accrescere il "consumo" di libri, avvicinarsi al libro insieme allo scrittore, sviluppare le competenze di scrittura, ampliare gli orizzonti culturali	Relazione
	Propedeutica alle lingue classiche	Secondo e terzo	Incrementare la comprensione delle funzioni logiche delle strutture linguistiche.	
	Educazione alla legalità	Prime e seconde	Formazione di una coscienza civica	
I N T E R C U L T U R A	Progetto: Corsi d'italiano per stranieri. Alfa 0-1.	Tutte	Aiuto all'integrazione degli alunni stranieri	Competenza linguistica nella lingua italiana

O R I E N T A M E N T O	Orientamento in uscita	Classi seconde e terze	Guida gli alunni a effettuare scelte consapevoli per un corretto inserimento nel nuovo ordine di scuola	Partecipazione delle classi terze alla manifestazione "Fuori di Banco"
	Open Day	Gruppi di alcune classi	Presentare alle famiglie un percorso formativo organico e completo	Organizzazione di stage
B E N E S S E R E	Punto di ascolto	tutte	Prevenzione disagio	Relazione
	Orto didattico	Piccolo gruppo interclasse	Personalizzazione didattica-compito autentico	Orto – prodotti agricoli
	Basta un click	Classi seconde e terze (gruppi)	Comprensione del significato morale e giuridico delle norme che regolano le relazioni interpersonali via web.	Relazione
	Corso di recitazione teatrale e cinematografica	Tutte in maniera facoltativa	Favorire la comunicazione	Spettacolo
	Educazione alla legalità Doposcuola	 Prime e seconde	Responsabilizzare i ragazzi rispetto alle conseguenze delle proprie azioni potenziamento comprensione del testo	 Relazione
S P O R T	Più sport a scuola	Tutte	Sviluppare le abilità motorie attraverso la sperimentazione di nuove discipline sportive	Collaborazione con varie società sportive

M U S I C A	Attività indirizzo musicale	Alcuni alunni indirizzo musicale	Ampliare le occasioni in cui gli studenti sperimentano la propria preparazione	Esibizioni in pubblico
	Orchestra "Caio Giulio Cesare	Seconde e terze (indirizzo musicale)	Acquisire in modo attivo la conoscenza di brani del repertorio clastico e moderno	
	Laboratorio corale	Tutte	Sviluppare la vocalità, il senso ritmico e la capacità di interazione all'interno di un gruppo	
	Laboratorio teatro musicale	Seconde e terze	Sviluppare le capacità interpretative e la personalità con una maggiore consapevolezza di se	Esibizioni in pubblico
	Concorso di clarinetti	Seconde e terze	Formazione cameristica di un ensemble di clarinetti	
	Coro scuola primaria per concerto di Natale con orchestra scuola secondaria	Seconde e terze (indirizzo musicale)	Esperienza di esibizione collettiva vocale- strumentale	
	Amnesso io suono	Classi 5 primaria	Esperienza di musica per gli alunni di classi 5 [^] provenienti da varie scuole primarie del territorio	
	Note elementari	Classi 3-4-5 primaria	Laboratorio musicale per avvicinare i bambini della scuola primaria all'uso di strumenti musicali	

L I N G U E	Progetto: certificazione Lingua tedesca Goethe Institut	Classi di Tedesco	Potenziamento lingua tedesca	Certificazione competenze Fit in Deutsch 1
	<ul style="list-style-type: none"> • Lettorato lingua inglese • Certificazione linguistica KET • Lettorato di lingua francese • Lettorato di lingua tedesca • Lettorato di lingua spagnola 	<p>Tutte</p> <p>Terze</p> <p>Classi di francese</p> <p>Classi di Tedesco</p> <p>Classi di spagnolo</p>	Potenziamento delle lingue	
M A T E M A T I C A	Matematica senza frontiere	Prime e terze	Valorizzazione dei traguardi di competenza nella Matematica e nelle Scienze	Relazione
	Giochi delle Scienze sperimentali	Terze		
	<hr/> S.O.S. Matematica (Corso di matematica III E)	<hr/> Corso E	Consolidamento di conoscenze e abilità matematiche	
	(Corso di matematica II e III B)	Seconda B e Terza B		
	Giochi di logica della matematica	Prime e seconde	Divertirsi insieme con la matematica	

	TITOLO PROGETTO/ATTIVITA'	CLASSI COINVOLTE	VALORE AGGIUNTO	PRODOTTO finale
S O L I D A R I E T A'	Mercatino di Natale	Tutte	Il Natale come momento di coinvolgimento e apertura verso l'altro.	Raccolta fondi per progetti umanitari o aiuto dei soggetti in difficoltà della scuola.
A R T E	MURALES	Seconde e terze	Seconde e terze (gruppi di alunni)	Potenziamento dell'operatività manuale

5.2 Struttura edilizia

Gli edifici della scuola dispongono sia di spazi attrezzati che di strumenti didattici che favoriscono lo svolgimento di attività di tipo operativo e permettono di arricchire ed integrare le esperienze di apprendimento:

Aula Magna da 100 posti dotata di attrezzature multimediali (utilizzata per incontri di classe, genitori, proiezioni, saggi musicali, lezioni di recitazione...)

Uffici di Presidenza e di Segreteria Sala professori

22 aule normali tutte dotate di LIM 2 aule multimediali da 50 e 25 posti

2 laboratori di informatica in rete tra loro, collegati in Internet

Laboratorio scientifico

Laboratori di ARTE

Laboratorio di robotica

Aule di Musica

3 aule per attività individualizzate

Biblioteca

Palestra

Spazio scoperto con pista di atletica.

5.3 Uscite didattiche scuola secondaria

Uscite	Classi
Soggiorno Villaggio turistico «spiaggia Romea» 3-4 giorni Oppure Parco scuola Paneveggio- Dolomiti S. Martino di Castrozza 2-3 giorni	Classi prime
Giro isole di Venezia 1 giorno	Classi prime
 	
Orvieto e dintorni 3 giorni Orvieto-Pitigliano- Sovana-Sorano-Necropoli Etrusca-Todi Oppure Marche Grotte di Frasassi- visita ad un frantoio- Fabriano- Macerata- Recanati	Classi seconde
Ravenna 1 giorno	Classi seconde
Trieste 1 giorno	Classi seconde
 	
Puglia e Matera 5 giorni Grotte di Castellana-Matera- Lecce-Otranto-Ostuni o Bari-Alberobello Marche 2-3 giorni Grotte di Frasassi-visita ad un frantoio- Fabriano- Macerata- Recanati Oppure Umbria 2-3 giorni Assisi-Gubbio-Perugia	Classi terze
Trieste 1 giorno	Classi terze

Le date precise, le destinazioni e gli itinerari verranno stabiliti in modo definite a breve, in base al numero delle adesioni e gli abbinamenti possibili tra le varie classi.

6. SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La legge 81/08 definisce ambiti, responsabilità e competenze in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro. Nella scuola tutti gli operatori sono tenuti a segnalare eventuali situazioni di pericolo e ad assumere comportamenti che mettano gli alunni al sicuro. La nostra scuola svolge attività didattica di sensibilizzazione ai temi della sicurezza e della protezione civile.

I referenti alla sicurezza svolgono funzioni di: - coordinamento attività didattiche - predisposizione piano di evacuazione dell'edificio scolastico - informazione e distribuzione compiti tra il personale e gli alunni - predisposizione piantine con le vie di fuga - segnalazione anomalie e situazioni non conformi alle normative, nonché situazioni di pericolo

All'inizio dell'anno scolastico gli alunni vengono informati sulle norme di sicurezza, dandone notizia alle famiglie tramite comunicazione scritta sul diario.

Ogni anno vengono effettuate prove di evacuazione dell'edificio scolastico, ed esercitazioni in previsione di incendio - terremoto - incidente industriale.

6.1 Servizi scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Durante l'orario scolastico e per tutto l'anno alunne e alunni possono accedere alla biblioteca, ai laboratori, alla palestra per attività sportive, alle aule di artistica, di musica, di informatica e di robotica. La scuola mette a disposizione i locali per assemblee, incontri con esperti, corsi di formazione per genitori e insegnanti, corsi per studenti.

7. CONTESTO DI RIFERIMENTO E SITUAZIONE POPOLAZIONE SCOLASTICA

7.1 Dati generali

Ordini di scuola	Classi	Alunni	Personale Docente
Secondaria di I grado	17	335	54
Primaria	21	411	58
Infanzia	9 sezioni	192	29
Totale	47	938	141

8. FUNZIONIGRAMMA

INDIRIZZI

Plesso Scuola dell'Infanzia "C. Battisti" Via Dante

Plesso Scuola dell'Infanzia "C. G.Cesare" Via Kolbe

Plesso Scuola Primaria "S. Pellico" Via Kolbe

Plesso Scuola Primaria "C. Battisti" Via Cappuccina

Scuola Secondaria di Primo Grado "C.G.Cesare" Via Cappuccina

SEGRETERIA E PRESIDENZA

Via Cappuccina, 68/d – VENEZIA MESTRE

Tel 041 981696

Fax 041 959939

e-mail segreteria@scuolagiuliocesare.it

Sito Internet: <http://www.scuolagiuliocesare.net/>

ORARIO DI SEGRETERIA:

Lunedì dalle 11.30 alle 13.00

Martedì dalle 11.30 alle 13.00

Mercoledì dalle 8.30 alle 10.00

Giovedì dalle 11.30 alle 13.00

Venerdì dalle 8.30 alle 10.00

Sabato dalle 11.30 alle 13.00

Orario pomeridiano

Martedì dalle 15.30 alle 16.30 Ufficio Personale e Ufficio Alunni

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30 Ufficio Personale

Nei giorni di sospensione delle attività didattiche gli uffici di segreteria rimarranno aperti solo in orario antimeridiano.

UFFICIO DI PRESIDENZA

DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof. **Enrica Bojan**

1° Collaboratore: docente **Rosaria Gabriella Bellia**

con funzione Vicaria e segretario del Collegio dei Docenti

2° Collaboratore: docente **Luisa dall'Agnol**

RESPONSABILI DI PLESSO docenti:

Scuola Infanzia Battisti: **Fenio Mariarosa**
Scuola Infanzia G. Cesare: **Vernuccio Patrizia**
Scuola Primaria Battisti: **Barba Daniela e Fiozzo Margherita**
Scuola Primaria Pellico: **Garro Laura**
Scuola Secondaria: **Emanuela Pulieri**

FUNZIONI STRUMENTALI:

PTOF\POF E VALUTAZIONE

Prof.ssa **Maria Francesca Geraci** e ins. **Quaglietta Maria Carmela**

Questa funzione fa parte del nucleo di miglioramento.

Si occupa della gestione e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa e della valutazione di Istituto.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Prof.ssa **Lorenza Gion**

Questa funzione fa parte del nucleo di miglioramento.

Organizza le attività d'incontro con ragazzi e famiglie per il passaggio da un grado all'altro di scuola e l'Open Day.

INTERCULTURA

Prof. **Emanuela Pulieri** e ins. **Angela Soldano**

Questa funzione fa parte del nucleo di miglioramento e di valutazione di Istituto

E' referente con l'ufficio immigrazioni

BENESSERE

Prof. **Laura Padula** e ins. **Giuliana Filipetto**

Questa funzione si occupa della definizione del Protocollo di accoglienza alunni BES.

E' referente con l'ULSS e le Associazioni territoriali.

ICT e SITO D'ISTITUTO

Docente **Marcella Rosso**

Questa funzione fa parte del nucleo di miglioramento e di valutazione di Istituto.

INCLUSIONE

Referente DSA: **ins Maria Valenti e Michela Valerio**

Questa funzione fa parte del nucleo di miglioramento e di valutazione. Referente ULSS.

UFFICIO DI SEGRETERIA

- **Direttore Amministrativo – Torromeo Rosa**

- **Assistente Amministrativo - Mirella Bolognese**
- **Assistente Amministrativo - Marzia Cafaro**
- **Assistente Amministrativo - Stefano Carnevale**
- **Assistente Amministrativo - Antonietta Bellizio**
- **Assistente Amministrativo - Ida De Merulis**
- **Assistente Amministrativo - Loredana Stello**

Presidente del Consiglio di Istituto - Giuseppe Carrari